
IL MATERDEI

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it ●

Giornalino scolastico

“2026: Il Mater Dei guarda al futuro”

STEM: Il Futuro che Costruiamo Oggi

L'acronimo STEM racchiude Scienza, Tecnologia, Ingegneria e Matematica: quattro aree fondamentali per comprendere il mondo che cambia e per sviluppare competenze sempre più richieste nel lavoro e nella vita quotidiana.

All'interno di questo percorso, gli studenti del Mater Dei hanno partecipato a una giornata interamente dedicata alla tecnologia e all'innovazione, durante la quale hanno potuto sperimentare strumenti che stanno trasformando il presente.

Dai primi approcci all'intelligenza artificiale all'utilizzo di visori di realtà virtuale, i ragazzi hanno esplorato nuove forme di apprendimento, mettendo alla prova creatività, logica e problem solving. È stato un momento di crescita e di scoperta che ha permesso loro di guardare oltre ciò che già conoscono, avvicinandoli alle professioni e alle competenze del futuro.



Campionato mondiale di Pizza: presenti!



Gli studenti dell'indirizzo Produzioni Alimentari hanno rappresentato il Mater Dei alla 11^a edizione del Campionato Mondiale Pizza DOC, tenutasi l'11 novembre a Paestum. Un evento internazionale che, con oltre 4000 mq di area espositiva e la partecipazione delle principali aziende del settore, è diventato un punto di riferimento per pizzaioli e professionisti del food & beverage.

Più che una semplice competizione, il Pizza DOC è un'occasione per scoprire nuove tendenze, confrontarsi con maestri provenienti da tutto il mondo e creare relazioni di valore. I nostri ragazzi si sono messi in gioco tra categorie studiate per valorizzare ogni talento, sotto lo sguardo attento di una giuria tecnica selezionata per garantire professionalità e imparzialità.

IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it ●

Mater Dei

La nostra Giornata al campionato mondiale della pizza DOC

Il racconto degli studenti

Ciao a tutti!

L'11 novembre la classe 2B del Mater Dei ha preso parte alla 11^a edizione del Campionato Mondiale Pizza DOC a Paestum. Dopo aver ritirato impasti e attrezzatura in laboratorio siamo partiti presto e, una volta arrivati, abbiamo visitato gli stand delle principali aziende del settore, scoprendo nuovi prodotti, tecniche e strumenti professionali.

Nella sala impasti abbiamo sistemato i nostri ingredienti, ci siamo esercitati e abbiamo osservato da vicino l'inizio della competizione per capire ritmi e modalità di valutazione.

Quando è arrivato il nostro turno abbiamo presentato tre pizze, tra cui la nostra "special", La Materdei, con crema di patate viola, pancetta, fior di latte d'Agerola, chips di patate viola, fonduta di Grana Padano e cialda di formaggio. La giornata è stata arricchita anche dall'incontro con il noto pizzaiolo napoletano Enrico Porzio, con cui molti di noi

hanno scattato una foto. Dopo le esibizioni abbiamo assistito alla premiazione, vivendo un'esperienza formativa, divertente e molto vicina al mondo professionale della pizza.

Articolo di: Mattia Sasso, Patrizia Ciabatti, Christian D'ascia, Marco Martucci, Ciro Borelli, Mathias Garofalo, Francesco Pio Esposito.



IL MATERDEI

Giornalino scolastico

dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it ●

Campionato della pizza

Reportage



IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it ●

Mater Dei

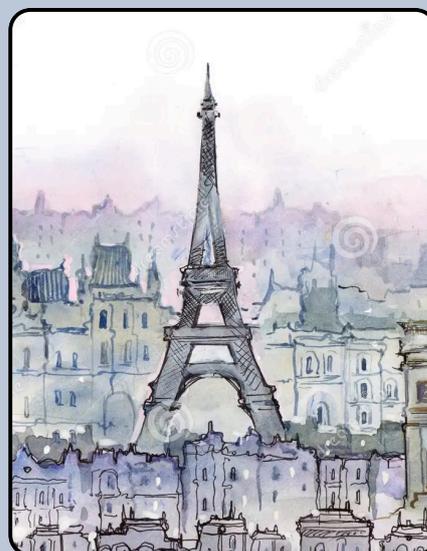
Parigi, capitale della moda e dell'acconciatura

Acconciatura: racconto di uno studente

Parigi è considerata la capitale mondiale della moda grazie alla sua storia secolare, dalle corti reali del XVII secolo alla nascita dell'Haute Couture nel XIX secolo con Charles Frederick Worth. La città ha dato vita a marchi iconici come Chanel, Dior, Yves Saint Laurent e Givenchy, che continuano a influenzare lo stile globale.

Oltre alla tradizione, Parigi è un centro di continua innovazione: quartieri come Le Marais ospitano atelier, scuole e giovani designer, rendendo la città un vero laboratorio creativo. La Paris Fashion Week, l'evento più prestigioso del settore, unisce moda, trucco e acconciatura, trasformando ogni sfilata in uno spettacolo dove abiti e hairstyle si fondono in un'unica visione artistica.

In questa scuola ho scoperto una passione e un'abilità che non sapevo di avere. Ogni giorno, tra laboratori, esercitazioni e nuovi stimoli, cresce in me il desiderio di migliorare e di costruire un futuro nel mondo della moda e dell'acconciatura. Sogno un giorno di arrivare a Parigi, la capitale dello stile, e portare lì tutto ciò che sto imparando oggi. So che sarà difficile, ma questa scuola mi sta dando le basi e la motivazione per provarci davvero.



Vincenzo Gallo

IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it ●

Laboratorio



IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025



www.istitutomaterdei.it

CONSIGLI

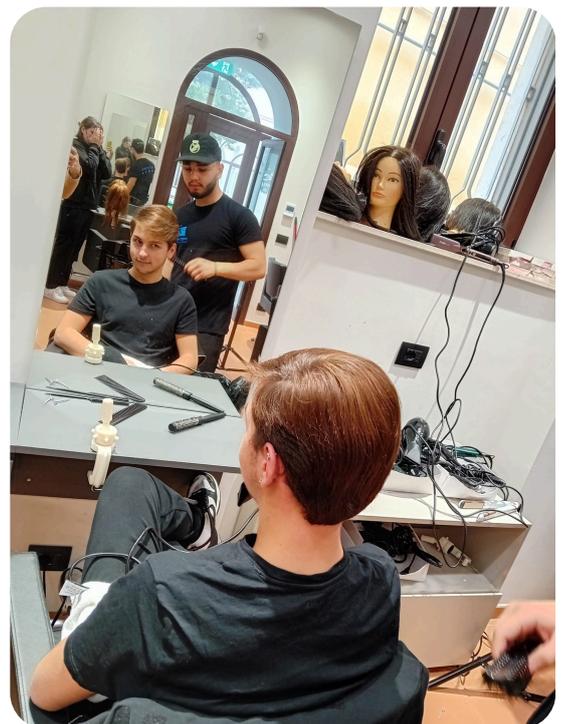
LA CONSULENZA PRELIMINARE AL TRATTAMENTO

Prima di procedere a un **trattamento di colorazione** è indispensabile effettuare una consulenza preliminare, per capire il risultato che il cliente desidera ottenere e valutare se sia compatibile con le caratteristiche del suo capello.

La consulenza dovrebbe essere sempre eseguita con i nuovi clienti e periodicamente anche con quelli abituali. Nel caso dei nuovi clienti, la capacità di ascolto e di porre domande mirate (senza però risultare insistenti) permette all'acconciatore di raccogliere informazioni importanti sui trattamenti precedenti e su ciò che il cliente si aspetta dal nuovo servizio.

Per i clienti abituali, invece, la consulenza serve a verificare le condizioni attuali dei capelli e del cuoio capelluto, oltre che a cogliere eventuali nuove esigenze legate alla loro immagine.

Con l'esperienza ogni acconciatore sviluppa un proprio metodo di analisi e consulenza, ma esistono comunque alcune indicazioni generali di buon senso che aiutano a prendere decisioni corrette in diverse situazioni.



IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it

STORIE

IL CAFFETTIERE

Voglio raccontarvi la storia del bar di mio papà. Mio padre si chiama Ruggiero Mauro, ha 49 anni e, all'apparenza, può sembrare una persona molto seria e rigorosa. Con me, però, è tutt'altra cosa: è affettuoso, gentile e mi sostiene sempre nella mia vita personale... e, a volte, mi vizia anche un po'.

La nostra caffetteria si trova a Casoria, in piazza Giovanni Pisa n. 23. Tutte le mattine mio padre si alza alle 7:00 e si occupa di rifornire il locale con tutte le materie prime e i prodotti che mancano in magazzino. Il bar è principalmente a conduzione familiare, ma con noi lavorano anche alcuni collaboratori competenti che ci aiutano ogni giorno.

A volte vado anche io a dare una mano e ho un buon rapporto con i clienti. Mi piace molto l'atmosfera del locale, soprattutto la saletta con la carambola, frequentata da tante persone, tra cui molti miei conoscenti. Nel periodo natalizio il nostro bar diventa una vera festa: addobbi, luci, l'albero, le palline, tanti tipi di panettoni e un'aria magica che fa vivere davvero il senso del Natale.

Voglio ringraziare mio padre per tutte le cose che non mi ha mai fatto mancare e per tutto quello che continua a fare per me e per la nostra famiglia.

Eleonora Ruggiero





MAI PIÙ ZITTE



Vorrei fare un appello a tutte le ragazze, giovani e madri, ad avere la forza e il coraggio di denunciare. Questi atti non sono giustificabili: non esiste alcuna scusa per la violenza. Io per prima ho subito una violenza fisica e psicologica. Parlo di un episodio accaduto due anni fa, quando ero fidanzata con un ragazzo. All'inizio le cose andavano bene, poi sono iniziati i primi segnali: insulti verbali, chiamandomi "puttana" e usando altri termini pesanti che mi abbassavano l'autostima. Da lì è passato alle mani: prima uno spintone, poi schiaffi, fino a stringermi il collo. È andata avanti per un po', ma alla fine ho trovato il coraggio di lasciarlo.

Lui però non si è arreso. Mi arrivavano decine di profili sconosciuti al giorno, mi seguiva ovunque andassi e si faceva vivo ogni volta che provavo a rifarmi una vita, minacciandomi di farmi del male o di ferire il ragazzo che frequentavo. Per fortuna tutto questo si è fermato, ed è passato ormai qualche anno.

Ho assistito a una violenza sulle donne

Ora voglio raccontare una storia che riguarda un'altra famiglia. Userò nomi di fantasia: chiamerò l'uomo "Gennaro" e la moglie "Chiara".

Si sono conosciuti da giovani. Gennaro non è mai stato una persona tranquilla: aveva una mentalità mafiosa, frequentava persone potenti e con il tempo era arrivato anche lui a "comandare" nella zona di Ponticelli. Era tossicodipendente: faceva uso di crack, hashish e altre sostanze. Insieme avevano delle figlie femmine e, da un'altra relazione, un nipote che viveva con loro.

Quando Gennaro aveva potere, a livello economico in casa non mancava nulla. Poi però è stato arrestato per spaccio, tentato omicidio e altre denunce, anche presentate dalla madre di Gennaro.



IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025



www.istitutomaterdei.it

STORIE



Durante la sua detenzione, Chiara ha iniziato a frequentare un ragazzo – nulla di serio, solo uscite tranquille, sempre con le figlie. Questo ragazzo l’ha aiutata a crescere le bambine e a mandare avanti la casa. Quando Gennaro è uscito dal carcere, si sono trasferiti nelle Vele Celesti a Secondigliano, perché a Ponticelli non poteva più vivere: lo cercavano per ucciderlo. Da lì è iniziato l’inferno.

Venuto a sapere delle uscite di Chiara durante la sua assenza, ha cominciato a controllarla: le ha tolto il cellulare, non la lasciava più uscire sola, poteva muoversi solo in sua compagnia.

La violenza è aumentata nel tempo. Oggi Chiara subisce sputi in faccia, pugni che le lasciano lividi pesanti, pizzichi, tirate di capelli. Lui dice che deve farle “pagare tutto quello che lui ha passato”.

Usa hashish continuamente e la notte tiene svegli tutti. Chiara ormai non può più nemmeno uscire a stendere i vestiti davanti alla porta. Prima queste aggressioni avvenivano anche davanti alle figlie, ora solo in macchina, quando sono soli, perché le figlie hanno chiamato più volte i carabinieri ma Chiara non ha mai voluto firmare, per paura di quello che lui potrebbe farle.

Ora la violenza non ricade solo su Chiara, ma anche sul nipote di 7 anni: gli ha rotto mazze sulla schiena e lo ha picchiato duramente più volte.

Io e Chiara stiamo cercando di aiutarla a denunciare, perché la situazione è diventata troppo grave e temiamo davvero che un giorno potremmo trovarla morta. In macchina, quando sono soli, lui le punta un coltellino e la minaccia dicendo che “prima o poi morirà”.

Abbiamo scritto una lettera a nome di Chiara – perché lui non la lascia un minuto sola – e lei finalmente ha trovato il coraggio di firmarla. Ora dobbiamo solo trovare il momento giusto per consegnarla ai carabinieri.

IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it

SCIENZE

Il sistema solare

Il Sistema Solare è la nostra “casa cosmica”: un insieme di pianeti, lune e corpi celesti che orbitano intorno al Sole, la stella che rende possibile la vita sulla Terra. La sua storia inizia circa 4,6 miliardi di anni fa, quando una gigantesca nube di gas e polveri iniziò a condensarsi, formando prima il Sole e poi gli altri corpi celesti.

Al centro domina il Sole, una sfera incandescente di idrogeno ed elio che con la sua gravità tiene unito tutto il sistema. La sua energia permette il clima, la fotosintesi e ogni forma di vita presente sul nostro pianeta.

Attorno al Sole orbitano otto pianeti, ognuno con caratteristiche uniche.

I quattro più vicini – Mercurio, Venere, Terra e Marte – sono rocciosi, piccoli e con superficie solida. Più lontano si trovano i giganti gassosi Giove e Saturno, seguiti dai giganti ghiacciati Urano e Nettuno, enormi sfere composte principalmente da gas e ghiacci.

Accanto ai pianeti ci sono asteroidi, comete e migliaia di satelliti naturali: una grande varietà di corpi che rende il Sistema Solare un ambiente dinamico, in continua evoluzione.



Studiare il Sistema Solare ci aiuta a capire non solo dove viviamo, ma anche come si è formata la Terra e quali condizioni hanno permesso la nascita della vita. È un viaggio affascinante che ci ricorda quanto sia prezioso il nostro piccolo angolo di universo.

di Mauro Amendola e Gennaro D'Angelo

IL MATERDEI

Giornalino scolastico

Dicembre 2025

● www.istitutomaterdei.it

INGLESE

TikTok and Teen Safety

A new report from Amnesty International says that TikTok's algorithm may show harmful content to teenagers. The algorithm decides which videos a user will see, often based on what they watch or like. However, Amnesty says the system can sometimes suggest dangerous content, especially to young users. According to the report, TikTok may show videos about extreme diets, self-harm, and mental health problems. Teenagers might see these videos even if they don't search for them. This type of content can affect their thoughts and emotions. It may lead to anxiety, sadness, or a negative body image. Amnesty International is asking TikTok to take urgent action.



They say the company needs to protect young users better, create clear rules, and control harmful content more effectively. The report also says users should understand how the algorithm works and what kind of content they may see. Many parents are worried about their children using TikTok. They believe the app can be fun but also dangerous. TikTok says it already removes harmful videos and limits content for younger users. However, Amnesty believes these efforts are not enough. The organization is also calling on governments to create stronger laws that protect teenagers online. They say social media companies must follow safety rules, and governments should check platforms carefully. Teenagers need to feel safe and supported when they use the internet

Merry
Christmas!



Mater Dei

Essere, sapere, fare.